

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<p>Obiettivi quantitativi SPF Ampliamento della produzione di contenuti formativi (servizi specialistici operatori dei Servizi per il lavoro) test su 1.000 operatori. Completamento produzione contenuti multimediali 102 supporti multimediali da inserire nel portale della piattaforma per la formazione a distanza.</p>
<p>Evoluzione costante del sistema dei servizi in relazione alle trasformazioni del mercato del lavoro, alla ridefinizione delle priorità nazionali, secondo i migliori esempi europei</p>	<p>Attivare un servizio nazionale di benchmarking con i sistemi europei più efficaci e di diffusione delle strumentazioni relative un servizio di aggiornamento normativo, conoscitivo statistico continuo, via internet un servizio di animazione del confronto e dello scambio professionale sistematico tra gli operatori dei diversi livelli / aree, via web</p>

AREA DI INTERVENTO “WELFARE TO WORK - REIMPIEGO”

Linee di intervento	Obiettivi 2008 e prospettive
Sviluppo della governance delle politiche attive del lavoro	<p>Supporto al Tavolo nazionale per la programmazione delle politiche del lavoro e per una maggiore efficacia dei sistemi e dei livelli di cooperazione tra le istituzioni centrali preposte all'attivazione di politiche e risorse. Potenziamento dei Tavoli di governance attraverso il coinvolgimento di nuovi attori locali: rappresentati del sistema della formazione e dei servizi sociali. Potenziamento del raccordo fra Tavoli di governante e tavoli dove si stipulano gli accordi di settore e aziendali Sviluppo di una cooperazione con le Agenzie del lavoro di altri Paesi europei in materia di governance con specifico riferimento all'evoluzione del dibattito sulla flexicurity e del ricorso a Fondi europei comuni a seguito dell'esperienza del EGF (european global found). Sviluppo di una prima analisi di benchmark cui far seguire appositi accordi di cooperazione con altri Paesi europei in materia di governo dei processi di ristrutturazione aziendale legati agli effetti della globalizzazione.</p>
Azioni di sistema verso i Servizi per il Lavoro	<p>Potenziamento dei servizi per il lavoro in funzione della strutturazione di una rete permanente di servizi per il welfare to work 250 CPI da assistere Promozione e sviluppo del raccordo fra operatori pubblici e privati Elaborazione di un piano organizzativo in funzione della gestione derivante dalla riforma degli AA.SS: rilascio di 200 piano organizzativi dei CPI Rafforzamento del raccordo e della complementarietà con attori privati, sistema della formazione e servizi sociali Messa a sistema del trasferimento degli standard e dei modelli di servizio per la gestione dei processi di reinserimento Trasferimento di metodologie e strumenti per il reimpiego di specifici target di lavoratori : giovani, donne e over 50 Organizzazione di scambi di esperienze e di operatori in chiave Europea con specifico riferimento alle policy per target (giovani, donne e over 50) in materia di ricollocazione.</p>
Monitoraggio ammortizzatori sociali	<p>Supporto alla implementazione di un sistema che consenta l'accesso immediato, da parte dei diversi attori, ai dati di tutti i lavoratori percettori di sostegno al reddito Continuità nelle attività di monitoraggio degli AA.SS in deroga, della mobilità ordinaria ed in prospettiva di ogni tipologia di ammortizzatore sociale (2 rapporti nazionali) Continuità nei servizi di assistenza tecnica ai tavoli di concessione degli AA.SS in deroga per la definizione dei piani di gestione delle crisi (12 rapporti territoriali) Monitoraggio dei piani di gestione degli esuberanti a seguito di crisi aziendali ed occupazionali. Continuità delle attività di monitoraggio degli LSU 18 rapporti di monitoraggio del bacino residuo</p>
Monitoraggio LSU	
Azioni di reimpiego nei confronti di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali e target specifici	<p>Obiettivi quantitativi PARI Progetti di reimpiego in 18 Regioni rivolte a : particolari categorie di lavoratori - giovani , donne e over 50 altre categorie individuate dalle regioni e sostenuti dal cofinanziamento regionale ricorso al sistema incentivante, sotto forma di doti formative individuali, sostegni al reddito e bonus assunzionali a supporto delle azioni di reimpiego. obiettivo trasferito agli operatori dei CPI reinserire almeno il 40% dei lavoratori target (la stima effettiva è in corso di elaborazione sulla base dei dati forniti dall'INPS nel corso del mese di gennaio '08)</p> <p>Obiettivi quantitativi altri Progetti ICS : completare le azioni di reinserimento nella Regione Sardegna (1000 lavoratori svantaggiati) IN.La avviare e realizzare oltre 700 tirocini e procedere alle relative 900 assunzioni in concorso con l'ASI (ente gestore delle attività cui IL offre assistenza tecnica). Taranto: obiettivi occupazionali 200 lavoratori da reimpiegare e 400 giovani da inserire al lavoro</p>
Modellizzazione dei processi e produzione di standard	<p>Specializzazione dello standard di servizio sui singoli target Aggiornamenti dei processi, degli standard in relazione alle best practices emergenti Aggiornamento delle istruzioni operative</p>
Sviluppo di contenuti per la formazione degli operatori dei sistemi.	<p>Predisposizione di strumenti per la formazione destinati al trasferimento degli standard di servizio anche attraverso l'utilizzo di piattaforme web (aule virtuali)</p>

**AREA DI INTERVENTO “MOBILITA’ TERRITORIALE DEL LAVORO E
SOSTEGNO OCCUPAZIONALE ALLO SVILUPPO ECONOMICO”**

Linee di intervento	Obiettivi 2008 e prospettive
Sviluppo della governance delle politiche attive del lavoro	<p>Ulteriore sviluppo della cooperazione istituzionale tra il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali (ex della Previdenza Sociale) ed il Ministero dello sviluppo economico per dare attuazione alle azioni previste nell'ambito del PON FESR "Ricerca e competitività". Assistenza tecnica e trasferimento modelli di servizio nell'ambito dell' osservatorio per la migrazione territorio nazionale previsto dalla Legge finanziaria 2008</p> <p>Trasferimento del modello di governance territoriale (by network) adottati per la per la valorizzazione delle potenzialità di sviluppo economico nel sistema delle Aree Territoriali protette delle Aree Marine Protette, dei Parchi Nazionali, Regionali e di una provincia</p> <p>Trasferimento del modello di governance adottato per mobilitare le potenzialità offerte dalla cooperazione con le Associazioni di categoria e le Istituzioni per promuovere le politiche attive del lavoro e migliorare la qualità dei servizi offerti agli associati (settori artigianato e commercio).</p> <p>Promozione di scambi di esperienze con le Agenzie europee per la validazione di percorsi e strumenti per la mobilità europea dei lavoratori a scopo formativo o di lavoro (tirocini professionalizzanti e di inserimento lavorativo, riconoscimento delle competenze acquisite e carriere professionali).</p>
Azioni di sistema verso i Servizi per il Lavoro	<p>Obiettivi quantitativi Lavoro & Sviluppo 3: Assistenza a 146 CPI - per la realizzazione di 120 tirocini in loco, 20 tirocini in mobilità, realizzazione di 6 Laboratori per il rientro, coinvolgimento di 7 Università 7 (servizi di placement) e di 10 Istituti scolastici Realizzazione di 1000 percorsi di tirocinio di cui 200 in mobilità e 350 alti potenziali, realizzazione del 70% (di 1000) di assunzioni. E coinvolgimento di ulteriori 300 imprese.</p> <p>Nelle regioni (Sicilia, Puglia, Campania e Calabria) Obiettivo Convergenza - assistenza tecnica e trasferimento di modelli per la gestione di politiche attive per il lavoro che collegano lo sviluppo economico all'occupazione, facilitando le relazioni fra Ministeri e Assessorati regionali e fra Assessorati regionali con le competenze sui temi della Programmazione, della formazione e del lavoro</p> <p>Nelle regioni obiettivo Convergenza assistenza tecnica per il trasferimento del modello di servizio per l'analisi della domanda ed offerta aggregata di lavoro finalizzata alla progettazione di azioni di politiche attive e delle informazioni relative alla domanda di lavoro e di formazione che scaturisce dal sistema degli incentivi e degli investimenti ai servizi per il lavoro compresi i placement universitari e gli istituti di scuola secondaria superiore.</p> <p>Assistenza tecnica alle Regioni Italiane, ai servizi per l'impiego e alle reti territoriali per diffusione di un modello di servizio per la gestione di politiche attive a sostegno della mobilità per il lavoro e per il rientro. Nelle regioni Obiettivo Convergenza assistenza tecnica alle regioni che intendono diffondere ed implementare il modello di servizio per la crescita e il consolidamento della piccola microimpresa artigiana e commerciale.</p>
Azioni di sistema verso associazioni di categoria e altri soggetti per la qualificazione dei servizi e la promozione delle politiche attive	<p>Assistenza tecnica e trasferimento di modelli di servizio anche alle associazioni del commercio per implementare e sviluppare la rete di servizi alle imprese con la finalità di consolidare e sviluppare le attività economiche favorendo la regolarizzazione, la stabilizzazione e la crescita dell'occupazione attraverso strumenti di politiche attive e di incentivi</p> <p>Assistenza tecnica per la diffusione di modelli di intervento presso associazioni organizzazione anche consortili di impresa, le quali nell'assistere le imprese nei programmi di investimento e sviluppo sia in grado di associare e gestire azioni di politiche attive.</p> <p>Assistenza tecnica agli enti locali e alle istituzioni che governano aree protette per diffondere un modello di intervento che coniuga lo sviluppo economico collegato fruibilità sostenibile di ambienti naturali protetti mediante la nascita di nuova impresa e occupazione, valorizzando la fruibilità dei beni architettonici e culturali, le produzioni artistiche e artigianali, la filiera agro alimentare</p> <p>Completare la realizzazione del tirocini per l'inserimento lavorativo e la promozione del contratto di apprendistato per ulteriori</p> <p>Obiettivi quantitativi Artigiani A seguito delle richieste pervenute dopo l'emissione del bando, gli incentivi all'assunzione potrebbero essere estesi a ulteriori 600 beneficiari Realizzazione di ulteriori 500 tirocini Nota: è in fase di approvazione un progetto che persegue gli stessi obiettivi di Artigiani esteso al settore del commercio</p> <p>Obiettivi quantitativi Lavoro per ambiente Avviare 4 cooperative (assistenza tecnica nella fase di start - up)</p>
Sviluppo di contenuti per la formazione degli operatori dei sistemi.	<p>Adeguamento degli strumenti di PLUS per l'autorizzazione al pagamento di borse lavoro, voucher formativi e incentivi all'assunzione</p> <p>Sviluppo dei contenuti formativi per attività di assistenza tecnica e trasferimento dei modelli di servizio, implementazione piattaforma FAD</p>
Modellizzazione dei processi e produzione di standard	<p>Attività di assistenza tecnica e personalizzazione dei modelli di servizio in ragione delle esigenze dei singoli interventi programmati</p> <p>Adeguamento dei modelli, di applicativi e di strutture di banche dati per rendere più efficace l'attività di assistenza tecnica e di trasferimento delle competenze gestionali</p>

AREA DI INTERVENTO “TRANSIZIONE SCUOLA - LAVORO”

Linee di intervento	Obiettivi 2008 e prospettive
Sviluppo della governance dei servizi e delle politiche per l'inserimento lavorativo dei giovani.	Rafforzamento dei meccanismi di cooperazione tra Ministero e Regioni per la integrazione delle attività e delle risorse nazionali e regionali finalizzate all'occupazione dei giovani ed alla qualificazione del sistema dei servizi per la transizione dalla scuola al lavoro (università e in prospettiva Istituti di scuola secondaria superiore) Promozione della realizzazione e/o dell'implementazione di un osservatorio del mercato del lavoro dedicato al target; di banche dati finalizzate alla raccolta di quadri statistici, analisi documentali, ricerche, esperienze e casi relativi ai processi, agli andamenti ed alle dimensioni quali -quantitative del rapporto scuola-lavoro Promozione della costituzione di sedi ed organi atti alla rilevazione ed alla elaborazione dei fabbisogni locali e dei loro riflessi Promozione di sistemi di orientamento basati sulle dinamiche del mercato del lavoro Presentazione del modello di intervento utilizzato al Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca (ex Ministero della Pubblica Istruzione) per un suo trasferimento agli Istituti di scuola secondaria superiore.
Assistenza agli operatori dei placement universitari nell'erogazione dei servizi e nella promozione delle politiche attive	Obiettivi FIXO Fornitura di assistenza tecnica alle restanti Università che hanno aderito al programma Supporto alla realizzazione da parte dei placement, entro il 2008, di 10.000 tirocini di inserimento lavorativo (15.000 in toto entro il 30 giugno 2009) Promozione e sostegno, entro il 2008, 2.000 stabilizzazioni post TIL (3.500 in toto entro il 30 giugno 2009) Integrazione con il programma nazionale previsto dalla legge Finanziaria 2008 (comma 552) per l'inserimento occupazionale dei neo laureati delle Regioni del Mezzogiorno (decreto da emanare entro marzo 2008) Sostegno per la realizzazione di reti di relazioni locali tra sistema scolastico e sistema produttivo Promozione dell'apprendistato e di altre modalità per l'inserimento lavorativo
Progettazione e realizzazione dei sistemi di monitoraggio	Sperimentazione, messa a punto e trasferimento dei sistemi di monitoraggio e valutazione progettati
Progettazione ed operatività di network nazionali	Messa a punto, nell'ambito del programma nazionale, previsto dalla finanziaria 2008 di un sistema web oriented a supporto della creazione ed animazione del network nazionale per favorire l'incrocio domanda e offerta e la mobilità territoriali dei giovani a scopi formativi e di lavoro
Progettazione e gestione di percorsi formativi ed esperienziali per nuove figure professionali Progettazione e gestione di percorsi formativi per team di spinn off derivati dalla ricerca universitaria	Obiettivi FIXO Supporto alla realizzazione, entro il 2008, di 600 percorsi formativi (1000 in toto entro il 3° giugno 2009) Sostegno alla creazione di nuove figure professionali da destinare alla competitività tramite l'innovazione a livello settoriale in collegamento con gli investimenti operati a livello europeo, nazionale e regionale (distretti, filiere produttive, parchi tecnologici, ecc). Supporto alla realizzare di almeno 75 percorsi formativi e di accompagnamento per team di spinn off accademici Promozione e diffusione della cultura manageriale e delle capacità gestionali per lo sviluppo della auto-imprenditorialità
Modellizzazione dei processi e produzione di standard	Definizione di modelli organizzativi, operativi e standard di servizio per l'ulteriore specializzazione dei servizi Messa a punto di supporti tecnologici ad hoc

AREA DI INTERVENTO “INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA”**Disabili**

Linee di intervento	Obiettivi 2008 e prospettive
Sviluppo della governance delle politiche attive del lavoro integrate ai vari livelli (ICF)	Promuovere la Classificazione ICF nei processi di riforma dell'assetto normativo a livello nazionale e locale
Diffondere la Classificazione ICF come paradigma qualificante per i servizi territoriali di collocamento mirato (ICF e Politiche del Lavoro)	Obiettivi quantitativi ICF III Assistenza tecnica per la formazione e sperimentazione della Classificazione ICF nei territori interessati. predisporre e rilasciare 4 strumenti operativi ICF sperimentazione in 2 territori provinciali rilasciare 1 protocollo applicativo sugli strumenti ICF sperimentati e validati

Detenuti

Linee di intervento	Obiettivi 2008 e prospettive
Sviluppo della governance delle politiche attive del lavoro integrate ai vari livelli	Integrazione tra Ministero del Lavoro e Ministero della Giustizia adulti e minorile per poter potenziare e migliorare le modalità d'intervento con un più efficace utilizzo delle risorse Potenziamento dei Tavoli di governance a livello regionale e territoriale attraverso il coinvolgimento di nuovi attori locali: rappresentanti del sistema della formazione e del privato sociale Potenziamento del raccordo indirizzi ed azioni progettuali diversamente finanziate e finanziabili: POR, Cassa Ammende, altri
Azioni di sistema verso i Servizi per il Lavoro e le reti territoriali	Potenziamento dei servizi per il lavoro in una logica di rete in funzione di questo target (14 reti territoriali) Potenziamento della presenza dei CPI all'interno delle carceri Promozione e sviluppo del raccordo fra operatori pubblici e privati Messa a sistema del trasferimento degli standard e dei modelli di servizio per la gestione dei processi di reinserimento Trasferimento di metodologie per un intervento sistemico carcere-lavoro Completamento degli interventi su tutta l'area dei soggetti in situazione penale ristretta
Azioni di re-inserimento lavorativo attraverso tirocini formativi di ex-detenuti o detenuti in misura alternativa	Obiettivi quantitativi Indulto Estendere l'intervento a tutte le Regioni e ad altre province e realizzare 1480 tirocini formativi e 170 assunzioni
Modellizzazione dei processi e produzione di standard	Specializzazione dello standard di servizio sui detenuti in misura alternativa, in un'ottica di "prevenzione" Potenziare le attività di orientamento sul target specifico Aggiornamenti dei processi, degli standard in relazione alle best practices emergenti Aggiornamento delle istruzioni operative
Sviluppo di contenuti per la formazione degli operatori dei sistemi	Predisposizione di ulteriori strumenti per la formazione destinati al trasferimento degli standard di servizio anche attraverso l'utilizzo di piattaforme web (aule virtuali)

Tossicodipendenza

Linee di intervento	Obiettivi 2008 e prospettive
Azioni di rete pubblico privato	Creare e/o rafforzare il lavoro delle reti territoriali incentrate sulla cooperazione sociale a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti con problemi di tossicodipendenza e/o alcolodipendenza. Attivare 3 reti territoriali (Marche, Toscana ed Emilia Romagna)
Azioni verso i Servizi per il Lavoro	Trasferimento di metodologie per il miglioramento dell'occupabilità e l'inserimento lavorativo di soggetti con problemi di tossicodipendenza/alcolodipendenza
Politiche attive per l'inclusione socio lavorativa	Obiettivi quantitativi PERLA Potenziamento delle azioni di inserimento lavorativo nel sistema della cooperazione sociale. Inserire 18 soggetti
Sviluppo di contenuti per la formazione degli operatori dei sistemi.	Qualifica degli operatori ed educatori della cooperazione sociale impiegati nella gestione dei percorsi

**AREA DI INTERVENTO "IMMIGRAZIONE E MOBILITA' INTERNAZIONALE
DEL LAVORO"**

Linee di intervento	Principali risultati raggiunti
IMMIGRAZIONE	
<p>Supporto all'Amministrazione nella predisposizione e gestione di interventi in partenariato transnazionale che vedono l'Amministrazione direttamente coinvolta</p>	<p>Stabilizzare il sistema delle partnership internazionali Avviato percorso di scambio e confronto con l'ANPE francese e l'INEM spagnola finalizzato ad individuare forme permanenti di collaborazione e progettazione di interventi in tema di politiche per l'immigrazione ed organizzazione di servizi all'estero. Si prevede che nel corso del 2008 questa collaborazione possa dare seguito ad un primo programma in partenariato tra le tre agenzie europee e le corrispondenti autorità di Marocco, Tunisia ed Egitto. Il programma, in via di definizione, prevede una cooperazione finalizzata a definire gli standard comuni dei sistemi informativi per la gestione della mobilità transnazionale dei lavoratori e lo sviluppo di un set comune di strumenti informativi e modelli di servizio adottabili nei paesi nord africani per supportare i processi di mobilità dei lavoratori. Avviato un percorso per una cooperazione operativa con l'ILO, l'OIM e l'EFT. La prosecuzione del rapporto con l'ILO trova attuazione nel: rifinanziamento dei Programmi Area e Redel da parte della Cooperazione italiana; nella progettazione della partecipazione di Italia Lavoro alla fase II di Eurosocial - Empleo, sempre in relazione all'area latinoamericana. Il rapporto con l'OIM trova un terreno di comune interesse nella compresenza nei paesi del nord africa. In particolare in Egitto Italia Lavoro ed OMS sono impegnate in azioni che insistono sulla medesima tematica (sviluppo dei servizi per la mobilità dei lavoratori). Con l'ETF, che si occupa prevalentemente di metodologie e strumenti di omogeneizzazione dei sistemi formativi, è in programma un percorso di approfondimento destinato a verificare l'utilizzabilità dei sistemi di classificazione e descrizione delle competenze professionali</p> <p>Focalizzare le aree geopolitiche di intervento consolidando la presenza di Italia Lavoro in tre quadranti geopolitici: America latina: in particolare Argentina, Uruguay, Brasile e Cile (nuovo) Nord Africa: in particolare Egitto, Marocco e Tunisia, Libia (nuovi) Est-Europa: in particolare Moldavia, Romania, e Turchia (nuovo)</p> <p>Sviluppare/consolidare l'assistenza tecnica ai Ministeri degli affari esteri e al Ministero degli interni per il supporto nella gestione delle procedure di ingresso dei cittadini extracomunitari</p>
<p>Assistenza alle regioni per lo sviluppo, in collaborazione con i soggetti tecnici nei paesi d'origine, di un sistema di servizi per la mobilità</p>	<p>Sviluppare e consolidare le relazioni attivate, al fine di sperimentare percorsi di formazione e inserimento al lavoro pienamente integrati all'interno delle politiche regionali e degli strumenti disponibili (voucher formativi, sistema dell'accoglienza)</p>
<p>programmazione e sviluppo di servizi: per il reinserimento dei lavoratori immigrati disoccupati il raccordo tra il bisogno di cura delle famiglie e un'offerta qualificata di personale straniero nei servizi alla persona per l'accoglienza degli immigrati</p>	<p>Obiettivi quantitativi REI</p> <p>E' prevedibile che in base alle risorse disponibili si possano garantire incentivi per l'inserimento lavorativo di ulteriori 100 lavoratori immigrati</p>
<p>Sviluppare modelli di intervento standard, metodologie e strumenti per la mobilità a supporto della trasferibilità delle azioni in altri contesti</p>	<p>Sviluppo ulteriore delle componenti dei diversi modelli di intervento configurando sempre più l'assistenza tecnica di Italia Lavoro attraverso l'erogazione dei seguenti servizi:</p> <p>Banche Dati documentali e analisi statistica del mercato del lavoro; Tecnologie e piattaforme per la gestione dell'incontro D/O di lavoro Formazione On-Line di supporto agli operatori ed agli utenti Supporto Metodologico e Modellistica dei Servizi da erogare Monitoraggio, Valutazione e Customer Satisfaction Project e Planning delle attività Budgeting e Rendicontazione</p> <p>Ampliamento della rete di partenariato agli Enti Bilaterali nell'ambito delle attività rivolte alla mobilità internazionale. Per quanto riguarda l'ambito della mobilità internazionale Obiettivi quantitativi Mobilità internazionale del lavoro 530 lavoratori di cui 500 provenienti da Egitto, Marocco e Moldavia per promuovere i processi regolari di immigrazione e supportare i governi locali nello sviluppo dei servizi e degli strumenti utili alla gestione programmata dei flussi (settori edilizia ed agricoltura) 30 lavoratori Rumeni, in partenariato con l'ANAE (Agenzia nazionale rumena) per lo sviluppo di percorsi professionalizzanti (stage della durata di tre mesi) nel settore vitivinicolo</p>
<p>Consolidare modelli di intervento standard, metodologie e strumenti per il reinserimento degli immigrati disoccupati e per il sostegno ai servizi di cura (assistenti familiari), a supporto della trasferibilità delle azioni in altri contesti</p>	<p>Sviluppare e riadattare il patrimoni di metodologie, strumenti acquisito, nel trasferimento delle esperienze realizzate in altri contesti</p>

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Linee di intervento	Principali risultati raggiunti
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
Assistenza tecnica ai Ministeri del lavoro dell'Argentina e dell'Uruguay per riformare le politiche nazionali per l'occupazione e fondare un sistema decentrato di servizi per il lavoro	Consolidamento dei rapporti istituzionali e sviluppo dell'assistenza tecnica sul terreno delle politiche e dei servizi per il lavoro
Assistenza allo sviluppo della rete dei servizi locali	Il Governo Argentino ha chiesto all'OIT e ad Italia Lavoro di aumentare il numero di Province assistite dal progetto. Oltre all'estensione territoriale, la richiesta prevede: formazione ed assistenza per l'inserimento dei disabili secondo le nuove classificazioni internazionali ICF, che Italia Lavoro già sperimenta in alcune regioni italiane; formazione ed assistenza per l'inserimento delle donne nel Mercato del Lavoro; formazione ed assistenza per la continuità scuola-lavoro (modello FIXO); miglioramento della pianificazione a livello nazionale e dell'erogazione a livello locale dei servizi di Formazione Professionale, anche a distanza e con sistemi di e-learning; assistenza nella creazione di una piattaforma informatica che favorisca la mobilità, anche transnazionale in ambito Mercosur, dei lavoratori trasferimento di buone prassi italiane ed europee riguardo alle problematiche sopra citate
Supporto alle comunità degli Italiani residenti all'estero (Argentina, Uruguay e Brasile) per favorire una maggiore capacità delle espressioni organizzate di fornire servizi per la qualificazione delle risorse umane e l'inserimento al lavoro dei nostri connazionali	Con il supporto del Comites argentino si stanno avviando network collaborativi anche nell'ambito della provincia di Cordoba, estendendo l'intervento di assistenza alle organizzazioni anche in altre circoscrizioni oltre quella bonarense
Supporto all'organizzazione dei servizi da parte delle associazioni di connazionali per favorire le condizioni di occupazione e occupabilità	Si sta avviando una collaborazione con il Comites-CGIE Argentino per la realizzazione di un progetto di indagine sui fabbisogni formativi dei giovani discendenti italiani e sull'efficacia degli interventi finora attuati dal governo italiano, fornendo in tal modo uno strumento efficace anche per valutare i progetti formativi presentati tramite il bando ministeriale. Tale iniziativa interviene anche sull'organizzazione del prossimo Congresso Mondiale dei Giovani Italiani nel mondo (fine 2008) Sono state avviate le attività tecniche per il trasferimento della piattaforma tecnologica in sud America, nell'ipotesi di attivare un service tecnologico per i servizi al lavoro della comunità italiana. A Montevideo si sta progettando un Centro Servizi per il lavoro che allarghi ed integri quelli già offerti dalle organizzazioni stabilite in Uruguay, offrendo servizi di informazione e diffusione delle opportunità di Impiego e formazione Al fine di contribuire all'organizzazione di servizi delle comunità italiane in Uruguay, il progetto ITES Sono previsti seminari di formazione per gli operatori partner della rete Argentina Brasile Uruguay per giungere alla alimentazione di una rete informativa ed operativa volta a favorire la diffusione delle opportunità formative ed occupazionali
Sperimentazioni di azioni di politica attiva	Proseguimento delle attività ed implementazione delle stesse

BUDGET ECONOMICO ATTIVITÀ 2008

Il Budget economico per l'esercizio 2008 relativo agli interventi della società si compone di due tipologie di attività:

- attività in corso, che fa riferimento al budget di competenza 2008 dei progetti che risultano già avviati al 31/12/2007, quindi, in sostanza, il budget di "trascinamento" delle attività in corso. Come si evince nella tabella di sintesi il valore della produzione previsto per il 2008 è di circa 75 milioni di euro;
- attività da programmare: come rappresentato in tabella di sintesi, il valore complessivo delle attività da programmare attese nel corso del 2008 è di circa 149 milioni di euro.

Nelle tabelle successive sono esposti, organizzati per aree di intervento, i contributi al budget 2008 dei principali progetti in corso e una stima del valore complessivo delle attività che si prevede di programmare durante tale esercizio, espressi in milioni di euro.

WELFARE TO WORK - REIMPIEGO			
ATTIVITA' IN CORSO	Valore 2008	ATTIVITA' da PROGRAMMARE	Valore
Programma PARI	12,0		
Taranto	0,8		
D. Lgs. 81/2000	0,3		
INLA Palermo	0,2		
Riqualificazione ambientale	0,5		
Sostenibilità e sviluppo	0,5		
Totale	14,3	Totale	-
PARI Trasferimento enti terzi	5,2		
Taranto	2,0		
INLA Palermo trasferimento enti terzi	5,0		
Totale	12,2	Totale	-

MOBILITA' TERRITORIALE DEL LAVORO E SOSTEGNO OCCUPAZIONALE ALLO SVILUPPO ECONOMICO			
ATTIVITA' IN CORSO	Valore 2008	ATTIVITA' PROGRAMMARE da	Valore
Lavoro e Sviluppo III	5,6	Tirocini Campania	1,6
Artigiani	3,7	AR.CO.	18
Lavoro e Sviluppo I e II	2,4		
Lavoro per ambiente	0,1		
Totale	11,8	Totale	19,6

SERVIZI PER IL LAVORO			
ATTIVITA' IN CORSO	Valore 2008	ATTIVITA' PROGRAMMARE da	Valore
Sistema Permanente di Formazione QUES Qualità, emersione e stabilizz.	1,3		
Monitoraggio Fondi Interprofessionali	1,3	PON 2008 - 2013	129
Comunicazioni telematiche e sviluppo servizi impiego	1,0		
SPI - convezioni provinciali	0,7		
	0,4		
Totale	4,7	Totale	129

TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO			
ATTIVITA' IN CORSO	Valore 2008	ATTIVITA' PROGRAMMARE da	Valore
FIXO	12,0		
Totale	12,0	Totale	-
FIXO Trasferimento enti terzi	3,5		
Totale	3,5	Totale	-

IMMIGRAZIONE E MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO			
ATTIVITA' IN CORSO	Valore 2008	ATTIVITA' PROGRAMMARE	da Valore
Mobilità internazionale	3,4		
Italiani all'estero	1,5		
Area - Argentina	0,7		
Uruguay REDEL - Sviluppo locale con ILO	0,4		
Network e osservatorio regionale Veneto	0,2		
Altro	0,2		
Totale	6,4	Totale	-

INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA			
ATTIVITA' IN CORSO	Valore 2008	ATTIVITA' PROGRAMMARE	da Valore
Indulto	3,5		
Totale	3,5	Totale	-

ALTRO			
ATTIVITA' IN CORSO	Valore 2008	ATTIVITA' PROGRAMMARE	da Valore
PICO	4,0		
Piano di formazione Fiat e Comau	1,5		
A.T. Inclusion sociale immigrati	1,3		
Capitale Umano Lombardia	0,5		
Comparazione tra servizi pubblici e privati	0,2		
A.T Comune di Palermo	0,4		
Altro	0,1		
Finanziaria 2008	14,0		
Totale	22	Totale	

TAVOLA RIASSUNTIVA			
ATTIVITA' IN CORSO	Valore 2008	ATTIVITA' da PROGRAMMARE	Valore
WELFARE TO WORK - REIMPIEGO	14,3	WELFARE TO WORK - REIMPIEGO	-
MOBILITA' TERRITORIALE DEL LAVORO E SOSTEGNO OCCUPAZIONALE ALLO SVILUPPO ECONOMICO	11,8	MOBILITA' TERRITORIALE DEL LAVORO E SOSTEGNO OCCUPAZIONALE ALLO SVILUPPO ECONOMICO	19,6
SERVIZI PER IL LAVORO	4,7	SERVIZI PER IL LAVORO	129
TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO	12,0	TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO	-
IMMIGRAZIONE E MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO	6,4	IMMIGRAZIONE E MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO	-
INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA	3,5	INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA	-
ALTRO (inclusa Legge Finanziaria 2008)	22	ALTRO	
TOTALE COMPLESSIVO in CORSO	74,7	TOTALE COMPLESSIVO in CORSO	148,6
TOTALE TRASFERIMENTI ENTI TERZI	15,7	TOTALE TRASFERIMENTI ENTI TERZI	-

Il conto economico previsionale alimentato dal valore della produzione derivante dal totale delle attività in corso è di seguito schematicamente rappresentato:

Budget

anno 2008

<u>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	74.683.948
<u>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	73.283.896
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.400.052
<u>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	1.487.291
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	1.015.382

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

-

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**1.871.962**

Il valore della produzione previsto registra una diminuzione di circa 3,5 milioni di euro rispetto a quanto riportato dal bilancio 2007. Ciò mette in evidenza l'esaurimento del portafoglio progetti che nelle diverse aree di intervento rimane molto diversificato sia per la qualità della governance istituzionale, che per i contenuti e la diffusione territoriale. In generale, permane una rilevante frammentazione dei progetti e delle attività e una contenuta proiezione temporale degli interventi, concentrati per lo più nel primo semestre 2008, che si riflette sulla capacità di programmare risorse finanziarie e umane nel medio periodo.

Risulta quindi essenziale l'avviamento delle attività da programmare pari a circa 149 milioni di euro di cui 129 milioni relativi al Progetto PON 2008 - 2013.

Il valore della produzione previsto per il 2008 beneficia degli effetti della Legge 244/07 (Finanziaria 2008) che ha concesso un contributo per le spese di gestione di 14 milioni di euro. Va sottolineato, tuttavia, che tale contributo è concesso solo per il 2008; ciò comporta un aggravio sui budget dei costi indiretti dei singoli progetti aventi durata oltre il 2008. Pertanto, è auspicabile che questo provvedimento venga reiterato anche per gli anni futuri.

Dal prospetto del conto economico di budget si evince, inoltre, che per la voce "proventi da partecipazioni", che si riferiscono alle plusvalenze realizzate dalle cessioni, è prevista una notevole diminuzione, da 3,3 milioni di euro riportati dal bilancio 2007 a circa 1,5 milioni di euro; ciò è dovuto in parte al fatto che la dismissione di quote azionarie detenute in società caratterizzate da rilevanti dimensioni rispetto alla media delle altre partecipate è già avvenuta in anni passati, in parte alla cessazione degli sgravi

contributivi e dei crediti di imposta che hanno provocato una graduale compressione della redditività. La voce “rettifica di valore di attività finanziarie” è relativa sostanzialmente alla svalutazione di 1,0 milione di euro della partecipazione nella società controllata ALES.

Sulla base delle ipotesi economiche fatte il “risultato prima delle imposte”, pari a circa 3,1 milioni di euro da bilancio 2007, si ridurrebbe a 1,9 milioni di euro; determinando, molto probabilmente, un risultato di esercizio negativo visto l’impatto fiscale rilevante dell’IRAP.

GESTIONE ECONOMICA

L'esercizio chiuso al 31.12.07 evidenzia un utile di 123 migliaia di euro al netto delle imposte, riguardanti l'IRAP per 1.993 migliaia di euro, l'IRES corrente per 1.233 migliaia di euro e rettifica positiva IRES differita anni precedenti per 247 migliaia di euro

In particolare si evince che:

IL VALORE DELLA PRODUZIONE, pari a 78.163 migliaia di euro registra un incremento del 1,9% ed è essenzialmente caratterizzato da:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a euro 5.479 migliaia di euro è riferita esclusivamente a ricavi da terzi.
- Variazione dei lavori in corso registra un saldo negativo pari a 27.505 migliaia di euro registra un decremento di 68.622 migliaia di euro.
- Proventi vari pari a euro 933 mila:
 - ricavi per recuperi spese pari a 39 migliaia di euro;
 - proventi per cariche sociali reversibili pari a 143 migliaia di euro;
 - addebiti per personale in comando pari a 293 migliaia di euro;
 - sopravvenienze attive gestionali pari a 442 migliaia di euro;
 - altri proventi pari a 16 migliaia di euro.
- Contributi in conto esercizio pari a 99.256 migliaia di euro:
 - Contributo Legge 43 del 31/3/05 per 10.000 migliaia di euro;
 - contributo D.Int. 21.05.98 - D.Lgs. 81/2000 per 401 migliaia di euro
 - contributo SPINN - Assistenza tecnica SPI per 41.019 migliaia di euro
 - contributo ISI - Programma 2005/2006 per 9.907 migliaia di euro;
 - contributo P.A.R.I. per 9.803 migliaia di euro;
 - contributo Progetto OP.LA. per 5.103 migliaia di euro;

- contributo PARI – Azioni di reimpiego per 3.867 migliaia di euro;
- contributo Progetto Case Alloggio - formazione donne immigrate per 3.712 migliaia di euro;
- contributo LSU - Programma Pari per 3.662 migliaia di euro;
- contributo Marchi d'area per 3.362 migliaia di euro;
- contributo Occupazione e Servizi alla persona per 2.570 migliaia di euro;
- contributo Rete europea per l'emersione del lavoro non regolare per 2.033 migliaia di euro;
- contributo Comunicare Sociale per 921 migliaia di euro;
- contributo Reimpiego Puglia - ricollocazione dei lavoratori in mobilità delle ex case di cura riunite per 778 migliaia di euro;
- contributo Programma PARI: occupazione e servizi alla persona – Regione Lombardia per 748 migliaia di euro;
- contributo Programma PARI: progetto Valle Canonica Valle Cavallina e Sebino per 416 migliaia di euro;
- contributo Rapporto tre servizi pubblici e privati per 279 migliaia di euro;
- contributo PARI – Contributi all'inserimento per 192 migliaia di euro;
- contributo La formazione e l'informazione finalizzate all'emersione del lavoro irregolare e all'occupazione per 157 migliaia di euro;
- contributo MICOGEN - MINLAV / PARI Azioni di reimpiego per 141 migliaia di euro;
- contributo Servizi pubblici e privati: verso un sistema di qualità per 143 migliaia di euro;
- contributo Workmed Reggio Calabria per 21 migliaia di euro;
- altri contributi vari per 21 migliaia di euro.

I COSTI DELLA PRODUZIONE, pari a complessivi 79.368 migliaia di euro registrano un incremento del 2,6% e sono così classificabili:

- compensi e spese professionisti per 3.698 migliaia di euro;
- compensi e spese Co.Pro pari a 18.863 migliaia di euro;
- compensi e spese Amministratori per 579 migliaia di euro;
- compensi e spese Sindaci per 74 migliaia di euro;
- compensi e spese Comitato di vigilanza per 49 migliaia di euro
- compensi e spese lavoratori occasionali per 1.397 migliaia di euro;
- costi per personale in comando per 90 migliaia di euro;
- prestazioni varie società controllate e collegate per 137 migliaia di euro;
- prestazioni varie società terzi per 7.988 migliaia di euro;
- buoni pasto dipendenti per 913 migliaia di euro;
- assicurazioni per 173 migliaia di euro;
- altri costi per servizi per 2.928 migliaia di euro;
- spese viaggio e soggiorno personale dipendente per 1.073 migliaia di euro;
- spese bancarie per 25 migliaia di euro
- locazione beni immobili e godimento di altri beni di terzi pari a 3.583 migliaia di euro;
- costo del personale per 18.973 migliaia di euro;
- ammortamenti per 1.482 migliaia di euro;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per 207 migliaia di euro;
- accantonamento al fondo rischi per oneri connessi al consolidato fiscale per 29 migliaia di euro;
- accantonamento per cause di lavoro in corso pari a 822 migliaia di euro;
- accantonamento per incentivi all'esodo dirigenti pari a 200 migliaia di

- euro;
- accantonamento per cause legali pari a 140 migliaia di euro;
 - altri accantonamenti per 52 migliaia di euro;
 - compensi e spese tirocinanti per 3.890 migliaia di euro;
 - IVA pro-rata per 217 migliaia di euro;
 - IVA pro-rata promiscua per 1.614 migliaia di euro;
 - materiali e attrezzature didattiche varie per 166 migliaia di euro;
 - cancelleria, stampati e fotocopie per 417 migliaia di euro;
 - abbonamenti libri giornali e riviste per 104 migliaia di euro;
 - contributi a terzi da convenzioni per 7.430 migliaia di euro;
 - costi per la sicurezza D.Lgs. 626/94 per 70 migliaia di euro;
 - spese di rappresentanza per 25 migliaia di euro;
 - ribaltamento dei costi del consorziate per 197 migliaia di euro;
 - altre imposte, tasse e spese varie societarie per 201 migliaia di euro;
 - altri beni strumentali inferiori a 516,46 euro per 35 migliaia di euro;
 - quote associative per 47 migliaia di euro;
 - sopravvenienze passive gestionali per 1.426 migliaia di euro;
 - altre spese ed oneri di gestione per 54 migliaia di euro.

La gestione finanziaria netta, pari a 4.274 migliaia di euro, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.067 migliaia di euro dovuto principalmente alle maggiori plusvalenze realizzate dalle cessioni delle società collegate (3.326 migliaia di euro nel 2007, 1.658 nel 2006) ed ai minori dividendi incassati dalle società collegate (5 migliaia di euro nel 2007, 640 nel 2006).

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie registrano in assoluto un risultato negativo di 1.090 migliaia di euro, con un incremento pari a 465 migliaia di euro,